



Al Sig. Sindaco
 del Comune di Casale M.to
 Settore Tutela Ambiente
 Via Mameli, n° 10
 15033 Casale Monferrato (AL)

Oggetto : **RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ORDINARIA IN DEROGA AI VALORI LIMITE L.447/95 e s.m.i. PER ATTIVITÀ TEMPORANEE:**
 attività di intrattenimento o di spettacolo all'aperto in aree di pertinenza di pubblici esercizi e circoli privati

Il sottoscritto nato a il
 C.F. in qualità di
 della ditta (ragione sociale)
 con sede legale in vian°
 P. IVA n° CCIAA
 esercente l'attività di

 recapito telefonico

RICHIEDE

L'AUTORIZZAZIONE IN VIA ORDINARIA in deroga ai sensi dell'art. 6 della Legge 26/10/1995 n° 447 e s.m.i. (al superamento dei vigenti limiti di accettabilità del rumore) ai fini dell'esercizio dell'attività rumorosa temporanea di:
INTRATTENIMENTO O DI SPETTACOLO IN AREA APERTA DI PERTINENZA DI PUBBLICO ESERCIZIO O CIRCOLO PRIVATO A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ PRINCIPALE LICENZIATA

L'attività di cui sopra si svolgerà nel Comune di Casale Monferrato, **per non più di 30 giornate nell'arco dell'anno solare**, presso.....
 via n.

non prima del 46° giorno dalla presentazione della presente richiesta, in deroga alle prescrizioni del Regolamento per la tutela dall'inquinamento acustico della città di Casale, ovvero:

1. per non più di due giorni consecutivi (venerdì e sabato) con intervallo di cinque giorni per lo svolgimento della successiva attività rumorosa
2. in orario dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 23,00
3. nel rispetto del limite massimo di immissione sonora di 70 dB(A), riferito al livello equivalente misurato su un tempo di osservazione di 30 minuti, da verificarsi in facciata agli edifici in cui vi siano persone esposte al rumore, secondo le modalità descritte nel D.M. 16 marzo 1998

E PRECISAMENTE:

nei giorni

e con i seguenti orari:

dalle ore alle ore
 dalle ore alle ore

- in deroga al limite massimo di immissione sonora di 70 dB(A), riferito al livello equivalente misurato su un tempo di osservazione di 30 minuti, da verificarsi in facciata agli edifici in cui vi siano persone esposte al rumore, secondo le modalità descritte nel D.M. 16 marzo 1998 (*segnare se interessa*)

Allo scopo allega (in triplice copia):

- planimetria dell'area di svolgimento dell'attività e della zona circostante, in scala adeguata, per un raggio di almeno 200 m, sulla quale siano individuate tutte le sorgenti sonore (comprese aree di aggregazione e parcheggi) ed i ricettori sensibili presenti (strutture scolastiche, ospedaliere, case di cura o riposo, ecc.), e sia indicata la tipologia di insediamento per gli edifici del primo fronte esposto in ogni direzione
- descrizione dell'attività svolta: calendario, orario di inizio e fine delle singole attività, orari effettivi di funzionamento delle varie sorgenti di rumore comprese attività del tipo: prove artistiche, collaudo di impianti, ecc.)
- Relazione contenente descrizione delle sorgenti sonore (caratteristiche degli impianti di amplificazione con posizionamento ed orientamento dei diffusori), dei sistemi di controllo e regolazione delle emissioni eventualmente presenti e degli accorgimenti adottati per diminuire il disturbo per la popolazione (taratura dell'impianto, orientamento del palco, posizionamento di barriere fonoassorbenti, ecc.); descrizione delle eventuali verifiche che si intendono compiere durante lo svolgimento dell'attività per garantire il rispetto dei limiti prescritti
- Valutazione di Impatto Acustico a firma di un tecnico competente in acustica, comprendente:
- la stima del livello di rumore previsto durante lo svolgimento dell'attività al perimetro dell'area ed in corrispondenza dei ricettori più esposti;
 - la valutazione del livello di rumore residuo riscontrabile nell'area in condizioni paragonabili a quelle di svolgimento dell'attività da autorizzare in deroga, con particolare riferimento ai ricettori più esposti;
 - se si richiedono giorni diversi dal venerdì e sabato, la precisazione delle altre attività di intrattenimento musicale attive nell'intorno nel periodo interessato (presso altri locali o pubblici esercizi)
- Altro (specificare) :
-

DICHIARA:

1. di essere già in possesso o di aver richiesto tutte le autorizzazioni comunali e/o di altri enti competenti (se ed in quanto dovute) necessarie allo svolgimento delle attività oggetto della presente autorizzazione in deroga;
2. di aver individuato, come indicato a seguire, un Responsabile della Gestione Acustica dell'attività (ed un suo sostituto) la cui reperibilità è sempre garantita durante l'intero svolgimento dell'attività e che si occuperà di attuare tutti gli accorgimenti tecnici e comportamentali economicamente fattibili al fine di minimizzare il disagio per la popolazione esposta e fungerà da tramite con i competenti uffici comunali e con gli Organi di controllo:

responsabile: tel.:

sostituto: tel.:

3. di essere disponibile ad adottare in ogni fase temporale tutti gli accorgimenti tecnici e comportamentali economicamente fattibili al fine di ridurre al minimo l'emissione sonora delle sorgenti rumorose utilizzate e minimizzare l'impatto acustico prodotto;
4. di essere disponibile a dare, su richiesta del Comune, incarico ad un Tecnico Competente in Acustica Ambientale di verificare il rispetto dei limiti prescritti attraverso opportuni rilievi fonometrici.
5. che l'attività non si svolge in uno dei siti destinati a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, all'aperto di cui alla DGR n. 85-3802 del 06.08.2001 allegati al Piano di Classificazione Acustica Comunale

oppure (barrare il caso che non interessa)

che l'attività si svolge in uno dei siti destinati a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, all'aperto di cui alla DGR n. 85-3802 del 06.08.2001 allegati al Piano di Classificazione Acustica Comunale, e pertanto di accettare nel conteggio delle 30 giornate che venga fatto riferimento al sito e non al proprio singolo esercizio

Casale Monferrato, lì

(Timbro e firma)

.....